

RIUNIONE DI CONSIGLIO
dell'Ordine Interprovinciale della professione sanitaria di Fisioterapista
di Milano, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Sondrio e Varese

ESTRATTO VERBALE N. 16
SEDUTA DEL 13 MARZO 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno TREDICI del mese di MARZO, alle ore 18:30, in presenza in Milano presso Piazza Duomo n. 16, come da convocazione trasmessa in data 13 marzo 2023, si è riunito in seduta il Consiglio Direttivo dell'Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Milano, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Sondrio e Varese, con il seguente ordine del giorno:

1. Distribuzione cariche istituzionali
2. Distribuzione deleghe obbligatorie
3. Organizzazione dell'Ente
4. Art. 17 del Regolamento per la prima elezione degli organi dell'Ordine della Professione sanitaria di Fisioterapia – *“Procedura per la nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti”*
5. Varie ed eventuali

Sono presenti: Angelo Giovanni Mazzali, Alessandra Passaretti, Sergio Perillo, Claudio Cordani, Pamela Frigerio, Caligiuri Roberta, Masseroni Marco, Privitera Emilia Roberta Maria, Ottolini Anna Maria, Pinna Andrea, Fascio Edoardo, Ferrandi Gloria, Giudici Sabrina, Podico Mirko Michele Natale Maria, Temporiti Federico.

OMISSIS

DELIBERA N. 51 bis/2023

Il Consiglio Direttivo,

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e le successive modificazioni ed integrazioni;

visto in particolare l'art. 1, comma 7, della citata legge, che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

vista la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, l'art. 43, che prescrive che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

vista la delibera dell'ANAC n. 145 del 21/10/2014 ai sensi della quale gli Ordini e i Collegi professionali dovranno predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013;

vista in particolare la parte dispositiva della delibera laddove indica che gli Ordini e i Collegi professionali sono tenuti, ove non vi abbiano già provveduto, a dare ad essa immediata attuazione e che l'Autorità eserciterà, a far data dai 30 giorni successivi alla pubblicazione della delibera, i propri poteri di vigilanza sul rispetto dell'obbligo di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, del programma triennale della trasparenza o dei codici di comportamento e della nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente e che a tal fine segnala che l'articolo 19, co. 5 del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014, prevede una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza o dei Codici di comportamento;

visto la nota del 01/08/2014 prot. 43619 della Direzione Generale delle professioni sanitarie del Ministero della salute laddove si ritiene che nel caso di assenza di un dirigente, come richiesto dalle norme, il Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione possa essere individuato nel segretario dell'Ordine o Collegio;

considerata nel caso specifico dell'Ordine l'assenza di una pianta organica (non avendo l'Ordine alcun dipendente) e di un ruolo dirigenziale amministrativo nella propria organizzazione o di personale comunque idoneo e la conseguente necessità di individuare per il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione un consigliere senza cariche istituzionali;

considerato che il Consigliere Marco Masseroni, che ha segnalato la propria disponibilità ad assumere l'incarico in questione, non è stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo. Ritenuto inoltre che il citato Consigliere, per propria formazione accademica, abbia le competenze e conoscenze necessario per poter svolgere l'incarico in questione.

Ritenuto quindi di dover formalizzare tale delibera e il susseguente incarico per dare seguito a tutte le comunicazioni dovute all'autorità competente;

il Consiglio direttivo delibera all'unanimità di nominare il dott. Marco Masseroni, nato a Crema il 16/04/1992 codice fiscale MSSMRC92D16D142Y, Consigliere in carica dell'Ordine Interprovinciale della Professione sanitaria di Fisioterapista di Milano, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza Brianza, Sondrio, Varese, eletto il 8/03/2023 ed investito della carica in data 13/03/2023, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ordine e ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Responsabile per la trasparenza dell'Ordine.

O M I S S I S

La seduta si chiude alle ore 20,30.

Viene steso il predetto verbale: letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario
F.to Dott. Claudio Cordani

Il Presidente
F.to Dott. Angelo Giovanni Mazzali